



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 847 DEL 07/07/2026

OGGETTO: VIA STRUPPA - VIA MOLASSANA - VIA PIACENZA - VIA EMILIA - VIA BOBBIO - VIA CANEVARI - VIA GIACOMO MORESCO - VIA JEAN MONNET

TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA MINITRINCEA VAL BISAGNO - PROROGA ORDINANZA ORM-253-2026

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'impresa *Gruppo ICM S.p.A.* ha presentato istanza PG/2025/589871 del 21.11.2025, chiedendo l'adozione di un provvedimento di modifica della viabilità nei tratti di strada indicati, ricadenti nei Municipi III – Bassa Valbisagno e IV – Media Valbisagno, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della *Minitrincea Valbisagno* nell'ambito del progetto "Sistema Assi di Forza".
- a seguito della succitata istanza è stata emessa l'Ordinanza Dirigenziale ORM-253-2026 del 06.03.2026 relativa alla temporanea modifica della viabilità per le lavorazioni in pariola;

Esaminata

- l'istanza PG/2026/314118 del 19.06.2026 con la quale l'impresa *Gruppo ICM S.p.A.* ha richiesto la proroga delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza Dirigenziale ORM-253-2026 del 06.03.2026 fino al giorno 31.08.2026 a causa "*dell'allungamento dei tempi di lavorazione di alcune tratte a causa della presenza di sottoservizi*";

Preso atto

- della Disposizione di Servizio dell'Area Management Office – Progetto 4 Assi, prot. PG/2024/162420 del 26.03.2024, relativa alla "*prima consegna parziale delle aree di*

- cantiere*” per la realizzazione dell’Asse Val Bisagno (Lotto 2);
- delle indicazioni fornite dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente della *Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL*;
 - del *Verbale di Consegna d’Area – Minitrincea - estensione* (art. 5, comma 2, D.M. 49/18) del 22.07.2025, firmato dal Responsabile Unico del Progetto in data 23.07.2025.

Atteso che

- l’intervento fa parte di un’attività complessiva che coinvolgerà numerosi assi stradali cittadini;
- le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire sicurezza e fluidità del traffico veicolare e pedonale;
- l’esecuzione dei lavori comporta l’occupazione di porzioni di carreggiata, richiedendo la modifica temporanea della circolazione e della sosta.

Tenuto conto che

- la realizzazione della Minitrincea prevede molteplici interventi lungo tutto l’asse viario interessato;
- per semplificare l’azione amministrativa è opportuno adottare un atto generale preventivo, evitando di emanare singole ordinanze per ogni intervento;
- la presente Ordinanza disciplina esclusivamente lavorazioni di breve durata, gestibili tramite misure temporanee e senza deviazioni strutturate del traffico;
- ogni schema viabilistico dovrà essere validato in sede di riunione tecnica.

Valutato

che occorre adottare misure provvisorie idonee a tutelare l’incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni.

Ritenuto opportuno

recepire le modifiche viabilistiche previste nei Piani di Segnalamento Temporaneo trasmessi dall’impresa esecutrice.

Visti

le norme del Codice della Strada, del TUEL, dello Statuto del Comune e dei decreti ministeriali relativi alla segnaletica provvisoria e alla sicurezza nei cantieri stradali ed in particolare:

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero delle Infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni espresse, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM-253-2026** del 06.03.2026, di seguito meglio riportate, **sono prorogate** fino al giorno **31.08.2026** con le medesime modalità e condizioni.

Nei sottoelencati segmenti stradali:

- *via Struppa*
- *via Molassana*
- *via Piacenza*
- *via Emilia*
- *via Bobbio*
- *via Canevari*
- *via Giacomo Moresco*
- *via Jean Monnet*

e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- *limite massimo di velocità di **30 km/h**;*
- *divieto di transito veicolare;*
- *divieto di sorpasso;*
- *senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;*
- *divieto di fermata veicolare.*

Le misure possono essere attivate in qualsiasi momento all'interno del periodo di validità del presente provvedimento, in funzione dell'avanzamento lavori.

Comunicazioni obbligatorie

L'impresa esecutrice dovrà comunicare l'avvio e la fine dei lavori con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso, inviando PEC a:

- Responsabile Unico del Progetto
- Direzione Lavori
- Struttura 4 Assi di Forza

- Municipio competente
- Unità Territoriale Valbisagno – Polizia Locale
- Ispettorato Tecnico AMT
- Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione

La comunicazione è soggetta a possibile diniego per esigenze di mobilità o interferenze con altri cantieri e/o manifestazioni.

Prescrizioni operative

- Garantire sempre adeguato numero di movieri o personale di polizia stradale.
- Garantire il transito veicolare in condizioni di sicurezza.
- Garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale; in tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.
- In caso di occupazione di stalli riservati, provvedere alla loro ricollocazione previa condivisione con gli uffici competenti.
- Per aree in concessione, ottenere preventivo nulla osta dagli uffici competenti.
- Comunicare alla Polizia Locale il posizionamento della segnaletica 48 ore prima.
- Applicare integralmente i criteri del D.M. 10/07/2002 e del D.M. 22/01/2019.
- L'impresa è responsabile del mantenimento della segnaletica e delle condizioni di sicurezza per tutta la durata dei lavori.
- La riapertura al transito potrà avvenire solo dopo il ripristino delle condizioni di transitabilità e della segnaletica ordinaria.
- L'impresa deve comunicare entro 24 ore sia l'inizio che la fine dei lavori, ove non accertati direttamente dal personale comunale.

MANDA

All'impresa esecutrice, l'obbligo di informare l'utenza mediante l'installazione della segnaletica prevista con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale, la verifica dell'applicazione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al

Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



Comune di Genova
Direzione Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	IV Valbisagno		
Protocollo Generale	PG/2026/314118	Del	19.06.2026
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE – SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – LAVORI DI REALIZZAZIONE MINITRINCEA		
Richiedente:	ICM S.p.A.		
Località:	Via Struppa, via Molassana, via Piacenza, via Emilia, via Bobbio, via Canevari, via G. Moresco, via Jean Monnet		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Premettendo che ogni altra modifica alla viabilità diversa dalle seguenti fattispecie:

- riduzione di velocità,
- divieto di transito veicolare,
- divieto di sorpasso,
- senso unico alternato,
- divieto di fermata veicolare

dovrà essere oggetto di apposita ordinanza dirigenziale di modifica della viabilità, in merito a quanto richiesto si evidenzia quanto segue.

L'impresa esecutrice dovrà provvedere a installare la segnaletica rappresentativa delle modifiche introdotte, nelle tratte di volta in volta interessate dalle cantierizzazioni contestualizzata alla conformazione della strada oggetto delle lavorazioni.

Detta segnaletica dovrà essere collocata nel rispetto della normativa vigente in relazione alle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e dei Decreti Ministeriali relativi alla segnaletica provvisoria e a alla sicurezza dei cantieri stradali.

Le modifiche alla circolazione non dovranno, comunque, pregiudicare una fluida e sicura circolazione dei veicoli nelle corsie lasciate al libero transito avendo cura, in particolare, che lo spazio sia sempre sufficiente al transito dei mezzi del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Dovrà, altresì essere sempre garantita la completa visibilità delle lanterne semaforiche provvedendo, se necessario, a concordare col competente Servizio eventuali ricollocazione degli impianti.

Laddove sarà necessario interdire la sosta veicolare sempre a cura dell'impresa esecutrice dovrà essere collocata idonea segnaletica nei tempi (almeno 48 ore prima) e modi previsti dalla vigente normativa dandone comunicazione al Distretto di Polizia Locale Territorialmente competente.

Ogni qual volta, in sede di tavolo tecnico propedeutico alle cantierizzazioni, ne sia indicata la necessità dovrà essere garantito l'impiego di movieri e/o operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare.

Relativamente al transito pedonale se non potrà essere mantenuto il transito sui marciapiedi esistenti dovrà essere predisposto, in adiacenza al cantiere, percorso protetto che sia adeguatamente dimensionato, separato e protetto dal transito veicolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 495/92 (Reg. di Attuazione del Codice della Strada).

Laddove sarà necessario realizzare segnaletica orizzontale, nel caso non sia previsto il rifacimento del manto stradale, questa dovrà essere messa in opera utilizzando materiale facilmente asportabile e che non lasci traccia sulla sede stradale ad avvenuto ripristino della viabilità.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella predisposizione dei flessi che dovranno, eventualmente, incanalare i flussi veicolari nelle corsie/ spazi lasciati liberi al transito.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

per le motivazioni espresse, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM-253-2026** del 06.03.2026, di seguito meglio riportate, **sono prorogate** fino al giorno **31.08.2026** con le medesime modalità e condizioni e più precisamente nei sottoelencati segmenti stradali

via Struppa

via Molassana

via Piacenza

via Emilia

via Bobbio

via Canevari

via Giacomo Moresco

via Jean Monnet

e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, siano istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

limite massimo di velocità di 30 km/h;

divieto di transito veicolare;

divieto di sorpasso;

senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;

divieto di fermata veicolare.

Le misure possono essere attivate in qualsiasi momento all'interno del periodo di validità del presente provvedimento, in funzione dell'avanzamento lavori.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione

dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
07	07	2026

L' Agente di Polizia Locale	Campus Rinaldo <i>Campus Rinaldo</i>
-----------------------------	---